

Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

VERBALE N. 6 DELL' ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL' AMBITO TERRITORIALE DI CASTELLANZA

Oggi, il giorno **16** del mese di **ottobre** dell'anno **2019**, alle ore **18,20** in Marnate (Va) presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, in via Italia, 151 – Marnate si riunisce l'assemblea dei Sindaci.

Premesso che l'Assemblea è stata convocata, nel rispetto delle norme di legge e di statuto, dal suo Presidente, Mirella Cerini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

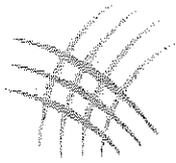
- 1) Lettura e approvazione verbale dell'Assemblea n. 5 del 24 luglio 2019;
- 2) Approvazione criteri di riparto Fondo Sociale Regionale (FSR) 2019;
- 3) Attivazione misure finalizzate al mantenimento dell'alloggio in locazione (DGR 2065/31.07.2019);
- 4) Aggiornamento esito incontro in Regione Lombardia del 7.10.2019;
- 5) Varie ed eventuali.

Amministrazioni comunali presenti:

<u>Comune</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>	<u>Note</u>
Castellanza	X		
Fagnano Olona	X		
Gorla Maggiore		X	
Gorla Minore		X	
Marnate	X		
Olgiate Olona	X		Assessore ai Servizi Sociali Mauro Carnellosso – delega permanente
Solbiate Olona		X	
Totale	4	3	

Sono inoltre presenti l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Castellanza, Cristina Borroni, e la dott.ssa Clelia Mazzone, in qualità di responsabile dell'ufficio di piano, che svolge anche le funzioni di verbalizzante.

La presidente dell'Assemblea, Mirella Cerini:



constatato

- che i presenti sono tutti legittimati a partecipare all'Assemblea ed i Sindaci a votare in essa;
- che l'Assemblea è validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno;

dichiara aperta la seduta ed introduce il punto 1 all'odg:

1) Lettura e approvazione verbale dell'Assemblea n. 5 del 24 luglio 2019

Si dà lettura del verbale della riunione del 24 luglio u.s. e la presidente Cerini fa presente che non sono pervenute osservazioni e chiede se ci siano richieste di modifica del verbale della precedente Assemblea, tenutasi il giorno 24.7.2019.

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea

DELIBERA

di approvare il verbale di Assemblea n. 5 del 24.7.2019, allegato.

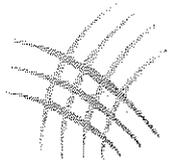
Si passa al punto 2 all'odg

2) Approvazione criteri di riparto Fondo Sociale Regionale (FSR) 2019

La responsabile dell'Ufficio di Piano, dott.ssa Mazzone, informa i presenti che con D.G.R. n. 1978 del 22/07/2019 "Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2019" è stato assegnato all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona l'importo complessivo di € 375.301,18, da destinare al finanziamento dei servizi ed interventi afferenti le aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani.

Nell'anno 2018 l'importo riconosciuto complessivo è stato di € 354.395,45, quindi c'è stato un aumento pari ad € 20.905,73 (5,6 %). Il fondo, che aveva subito delle riduzioni negli anni scorsi, oggi risulta aumentato, a seguito dell'introduzione a livello regionale di un nuovo criterio di ripartizione sul 2019. Il nuovo criterio è così strutturato:

- 50% delle risorse ripartite per quota capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2018)
- 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive alla data del 31.12.2018
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori
 - c) numero minori in affidamento familiare



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

- 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità d'offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale rapportato sul totale delle unità di offerta sociali presenti nell'Ambito territoriale.

Il Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso calcolato sulle rendicontazioni a consuntivo delle attività, delle spese e dei ricavi dell'anno 2018.

Secondo i criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del FSR (allegato "A" della citata D.G.R. di assegnazione), tale fondo è destinato al cofinanziamento dei servizi e interventi afferenti alle aree Minori e famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse.

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale le Unità d'Offerta Sociali, già individuate dalla Giunta Regionale, dovranno essere in regolare esercizio (in possesso o dell'autorizzazione al funzionamento/dichiarazione inizio attività oppure, ai sensi della l.r. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell'Unità d'Offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio).

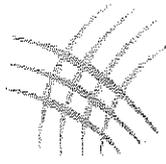
La modalità di calcolo del finanziamento prevede che:

- 1) I costi ammessi al finanziamento sono al netto del totale delle rette da utenti e dei finanziamenti del FSR 2018, del FNA 2018 e contributi minori in comunità.
- 2) Ai vari servizi verranno applicate delle percentuali che saranno modulate in modo che la somma totale corrisponda al finanziamento concesso. Si parte comunque dal presupposto che ai servizi per i quali tutti i Comuni sostengono un costo elevato (es. ADM, Affidi, Comunità e SAD) verrà riconosciuta una percentuale maggiore rispetto ad altri servizi che non sono presenti in tutti i Comuni e per i quali gli stessi Comuni hanno costi più bassi (es. Centri Ricreativi Diurni / estivi (CRD/CRE)).

Le proposte del Tavolo Tecnico di ripartizione del fondo per l'anno 2019, meglio dettagliate nell'allegato al presente atto, sono di seguito elencate:

- CRD/CRE (Centri Estivi/ Centri Ricreativi diurni): si propone di non ammetterli al finanziamento, considerato che sono servizi che non tutti i Comuni gestiscono e gli importi sono minimi rispetto agli altri servizi;
- Per i servizi ADM, Affidi, Comunità e SAD: si propone di ripartire il fondo destinato a questi interventi proporzionalmente alle spese rendicontate dai Comuni, comprendendo anche la voce di ore di ADM gestite fino al 31.8.2019 in modalità esternalizzata e dall'1.9.2019 con accreditamento;
- NIDO: alla luce dei finanziamenti che già vengono erogati ai Nidi pubblici attraverso la misura regionale "Nidi Gratis" e i finanziamenti da parte del MIUR di cui al D.Lgs. 65/2017 sul sistema integrato 0-6 anni, si propone di non finanziarli;
- Privato Sociale Disabili: si propone di ripartire il fondo destinato a questi interventi proporzionalmente agli utenti rendicontati, confermando la percentuale di risorse già destinata alle UdO per disabili nel 2018, tenuto conto che, in conseguenza dell'aumento del fondo, il valore assoluto sarà maggiore.

Per quanto riguarda l'opportunità di poter utilizzare un massimo del 10% del FSR (massimo € 37.530,12) per finanziare "altri interventi", *tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, **assistenza educativa***



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

scolastica, etc.) si propone di destinare l'intera quota per le spese rendicontate dai Comuni sull'assistenza educativa scolastica agli alunni disabili, tenuto conto dell'elevata spesa sostenuta dai Comuni per questa voce.

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea

DELIBERA

di approvare i criteri di ripartizione del Fondo Sociale Regionale anno 2019, come indicato in premessa e meglio descritti nell'allegato al presente atto.

Si passa al punto 3 all'odg

3) Attivazione misure finalizzate al mantenimento dell'alloggio in locazione (DGR 2065/31.07.2019)

Vista la DGR 2065/31.7.2019 avente ad oggetto "Approvazione linee guida per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione - anno 2019" con la quale sono state assegnate all'ambito di Castellanza risorse pari ad € 36.309,00 (di cui fino ad €. 3.630,90 per spese di gestione) per realizzare interventi in tema di politiche abitative su obiettivi specifici declinati in 6 possibili misure;

Accertato che la stessa DGR consente, in caso di risorse residue sulle misure attivate in attuazione delle DGR 6465/2017 e DGR 606/2018, di utilizzarle entro il 31.12.2020;

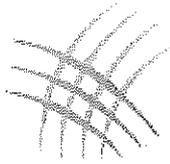
Preso atto che attualmente nell'ambito sono già attive ed aperte fino al 31.12.2019 due misure, approvate con precedenti verbali dell'Assemblea dei Sindaci e già prorogate con precedente deliberazione del 23 febbraio 2018, volte a sostenere la morosità incolpevole iniziale - misura 2 e le situazioni di alloggio "all'asta" - misura 3 ed è stata attivata, a seguito di approvazione in Assemblea dei Sindaci del novembre 2018, la misura 4, volta a sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione;

Visto l'andamento delle tre misure attive in questi anni ed accertato che la misura più richiesta è sicuramente quella per la morosità incolpevole iniziale;

Fatto rilevare che, ad oggi, risultano risorse residue:

- sulla misura 2: pari ad €. 3.694,96 a fronte di risorse iniziali pari ad €. 67.274,96, comprensive dei risparmi sui vecchi fondi affitti trasferiti dai Comuni all'Azienda, come previsto dalle stesse DGR 6465/2017 e 606/2018;
- sulla misura 3: pari ad €. 10.220,00 a fronte di risorse iniziali pari ad €. 29.000,00 (derivanti dalla somma delle risorse destinate con le DGR 6465 e 606);
- sulla misura 4: pari ad €. 2.000,00 a fronte di risorse iniziali pari ad €. 5.000,00;

Ritenuto, pertanto, di garantire la prosecuzione delle stesse tre misure fino a tutto il 31.12.2020 e di ripartire le risorse assegnate con la DGR 2065/2019, tenuto conto dell'andamento fino ad oggi dei bandi aperti, come segue:



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

- € 3.630,90 per spese di gestione e per le spese di pubblicità delle misure
- € 20.000,00 ad incremento delle risorse già disponibili sulla misura 2
- € 8.178,10 ad incremento delle risorse già disponibili sulla misura 3
- € 4.500,00 per l'attuazione della misura 4

consentendo, in caso di numeri di richieste molto differenti rispetto alla previsione iniziale, di spostare le risorse tra le diverse misure attivate, sulla base di un monitoraggio da effettuare al 30.6.2020;

Stabilito, inoltre, di mantenere tutti e tre i bandi a sportello fino al 31.12.2020 e, comunque, fino ad esaurimento delle risorse;

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea

DELIBERA

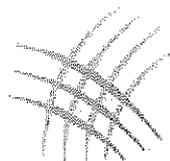
- 1) di attivare** come previsto dall'allegato 1 alla DGR 2065/2019 entro il 31 ottobre 2019 la prosecuzione "a sportello" delle misure 2, 3 e 4, che resteranno pubblicate fino al 31.12.2020;
- 2) di dare mandato** all'azienda di rielaborare i bandi, laddove necessario, alla luce delle nuove indicazioni presenti nella DGR 2065/2019 rispetto all'entità dei contributi e verificando la coerenza dei requisiti con le nuove linee regionali, prorogando invece fino al 31.12.2020 quelli già coerenti con la DGR 2065/2019;
- 3) di prendere atto** delle risorse attualmente disponibili per l'attuazione delle diverse misure, autorizzando fin d'ora l'Azienda a rimodulare il budget tra le misure, sentito il tavolo tecnico, in relazione alle effettive richieste pervenute, sulla base di un monitoraggio da effettuare al 30.6.2019;
- 4) di autorizzare** l'Azienda ad utilizzare risorse fino ad un massimo di € 3.630,90 a valere sul budget assegnato con la DGR 2065/2019, per spese di gestione delle misure di cui sopra, anche in relazione alla pubblicizzazione delle stesse;
- 5) di dare comunicazione** del presente atto alla Regione Lombardia entro il 31 ottobre.

Si passa al punto 4 all'odg

4) Aggiornamento esito incontro in Regione Lombardia del 7.10.2019

La Presidente Cerini riferisce dell'incontro tenutosi con l'assessore regionale Bolognini ed il Funzionario dott. Davide Sironi, della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità, lo scorso 7 ottobre; erano presenti, oltre alla Presidente Cerini ed all'Assessore Cristina Borroni del Comune di Castellanza, altri rappresentanti dell'Assemblea dei Sindaci: il Sindaco di Marnate, Elisabetta Galli, ed il Sindaco di Gorla Minore, Vittorio Landoni. Era, inoltre, presente la Presidente del CdA dell'Azienda, dott.ssa Laura Puddu, e la dott.ssa Clelia Mazzone, in qualità di responsabile dell'ufficio di piano.

All'incontro è stata convocata anche l'ATS Insubria, nelle persone del Direttore Generale, dott. Luca Gutierrez, e del Funzionario, dott. Enrico Frattini.



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

La Presidente Cerini ha aggiornato l'assessore regionale di quanto accaduto nei mesi trascorsi dall'ultimo incontro, tenutosi lo scorso 19 marzo. Si è evidenziato all'assessore ed al dott. Sironi, come sia stato vano il tentativo di trovare un accordo con il Comune di Cassano Magnago ed è stato precisato che l'ipotesi di un accorpamento con Busto Arsizio non sembra possibile; pertanto, è stata richiesta una deroga all'applicazione della norma regionale (L. 23/2015). La posizione della Regione è stata molto ferma, rispetto all'impossibilità di concedere una deroga alla norma. E' stato, invece, suggerito di avviare un percorso propedeutico all'accorpamento con Busto Arsizio, unica soluzione prospettata, prevedendo eventuali programmazioni condivise solo su alcune aree di intervento. Nel caso non ci sia spazio di trattativa con Busto, entrambi i Piani di Zona potrebbero "per inerzia" proseguire fino al 31.12.2020, in virtù del regime di proroga, ma il suggerimento dei funzionari regionali è di trovare una modalità di programmazione condivisa, eventualmente rimandando a successivi passaggi tematiche di gestione dei servizi.

Sicuramente la prossima conferenza dei Sindaci dell'ATS che sarà convocata entro fine mese, potrà essere la sede in cui far emergere alcune difficoltà, dal momento che anche altri ambiti della Provincia di Varese sono nella stessa nostra situazione.

La Presidente Cerini, comunica anche che, dopo l'incontro del 7 ottobre, ha contattato l'assessore di Busto ed ha saputo che Busto voleva fare un ulteriore passaggio in Regione, ma l'assessore regionale ha detto loro che occorre che siano i Sindaci a parlarsi tra loro, perché la questione è locale e l'intervento di Regione non è necessario.

Si discute, tra i presenti, su quale possa essere la soluzione più idonea e, dopo un confronto, si ritiene che si debba convocare un incontro con il Comune di Busto Arsizio, al quale però andrà presentata una proposta già definita in forma scritta, sulla quale chiedere le loro intenzioni.

Si stabilisce, pertanto, di incaricare il tavolo tecnico di studiare una proposta di accordo di programma da sottoporre a Busto Arsizio, eventualmente avvalendosi della collaborazione della dott.ssa Puddu, in quanto rappresentante del CdA dell'Azienda, ad oggi ente capofila per il nostro ambito.

Si dà mandato alla responsabile dell'ufficio di piano di piano di convocare appositi incontri del tavolo tecnico, per giungere al più presto ad una proposta da sottoporre al Comune di Busto Arsizio.

Si passa al punto 5 all'odg

5) Varie ed eventuali

Si riferisce ai presenti che venerdì mattina, 18 ottobre, a Gallarate si terrà la conferenza stampa e la sottoscrizione dell'accordo di partenariato, relativo al progetto "La Rete Azzardotivinco", che è stato predisposto dall'ambito di Gallarate, quale capofila per tutti gli ambiti aderenti dell'ATS Insubria. Il progetto è stato finanziato e, pertanto, potranno essere attivate le azioni in esso previste. Si stabilisce che alla conferenza stampa partecipi la Presidente dell'Assemblea a nome di tutto l'ambito e chiunque degli altri Comuni possa partecipare. A seguire si terrà una riunione operativa, cui parteciperà qualcuna delle referenti d'area.

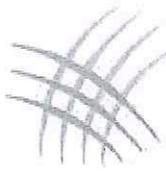
La dott.ssa Mazzone aggiorna i presenti su quanto emerso nel corso di alcuni momenti di formazione sulla misura "Reddito di Cittadinanza" che si sono svolti nei giorni scorsi. Si è ormai entrati nella fase operativa, per cui occorre procedere celermente con alcuni passaggi anche di natura burocratica:

- Occorre sottoscrivere da parte di ogni Comune la convenzione che è stata predisposta dal Ministero, previa approvazione in Giunta comunale;
- Occorre segnalare all'amministratore d'ambito i nominativi dei responsabili delle varie attività (controlli anagrafici e patti per l'inclusione) al fine di abilitarli all'utilizzo della piattaforma

Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Italia, 151 - 21050 Marnate (VA)

Tel. 0331.502118 - Fax 0331.502118 - e-mail:segreteria@aziendaspecialemedioolona.it

Sito web: www.aziendaspecialemedioolona.it



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

GePI, così da avere accesso ai nominativi dei beneficiari che, ad oggi, non sono ancora conosciuti agli enti;

- Occorre approvare il piano dei controlli;
- Occorre attivare i PUC e gestire tutta la parte della valutazione dei casi e della predisposizione dei progetti individuali, oltre all'abbinamento tra beneficiari e progetti di utilità collettiva, con tutta l'attività amministrativa ad essi connessa.

Si evidenzia che l'attuale situazione di organico all'interno dei Comuni non consente di gestire tutte queste attività, se non potenziando il personale sociale dell'ambito. Si richiama ai presenti quanto deliberato lo scorso mese di gennaio, nel piano povertà, che aveva previsto l'assunzione di assistenti sociali, proprio per gestire tutte queste attività ed il passaggio da Rei a RdC, con una previsione di oltre 100 ore settimanali di attività, da distribuire tra i Comuni, avendo stabilito di gestire questa misura a livello di ambito e non di singolo Comune, fatte salve le competenze specificatamente individuate in capo ai Comuni.

Segue discussione, nel corso della quale si evidenzia che il CdA dell'azienda dovrebbe procedere a breve, oltre che a pubblicare il bando del Direttore, figura necessaria per garantire l'operatività dell'Azienda, anche ad incaricare un'agenzia per il lavoro di fornire personale con qualifica di assistente sociale per lo svolgimento delle attività descritte.

Per il primo adempimento, cioè l'approvazione e sottoscrizione della convenzione, si stabilisce di elaborare un testo-tipo di delibera, da inviare a tutti i Comuni, per giungere celermente a concludere almeno questo primo passaggio. Si stabilisce, inoltre, di richiedere un preventivo ad UPEL, che si è resa disponibile per attività di formazione e tutoraggio sulle varie attività successive, per capire se avvalersene a livello di ambito, al fine di sostenere i Comuni nelle varie attività di competenza.

La dott.ssa Mazzone aggiorna, inoltre, sull'apertura in piattaforma regionale dell'avviso per l'assegnazione di unità abitative da parte di CSP, che avverrà il prossimo sabato 19 ottobre. Richiama i Sindaci sulla necessità di verificare che entro venerdì siano caricati in piattaforma gli alloggi come richiesto da CSP. Vengono evidenziate alcune difficoltà operative, da parte del Sindaco di Marnate, che è stata informata da PROGEL dell'impossibilità di effettuare il caricamento in piattaforma. Si suggerisce di mettere in contatto i due soggetti (CSP e PROGEL) per verificare eventuali impedimenti di natura tecnica, legati alle abilitazioni degli operatori. Vengono sinteticamente spiegate le modalità di presentazione delle domande e come si procederà, su appuntamento, a convocare gli interessati che in questi giorni hanno richiesto il supporto di operatori di CSP per effettuare il caricamento della domanda.

L'assessore Carnellosso di Olgiate Olona chiede aggiornamenti in merito al progetto PASS, dal momento che vengono evidenziate alcune difficoltà a livello operativo, che di fatto non consentono all'utenza di accedere a tutti i servizi che erano stati previsti in convenzione, in particolare l'attività di scelta e revoca pare non funzionare in tutte le sedi dello sportello PASS. Si evidenzia, inoltre, che è stata di fatto tolta la figura sociale che doveva affiancare gli operatori del CUP e, di conseguenza, il progetto approvato non si sta realizzando come auspicato. Si discute su chi debba occuparsi dell'andamento del progetto e si conclude che dovrà essere l'Azienda, che è il soggetto che ha sottoscritto la convenzione con ASST Valle Olona per la realizzazione del progetto, a dover risolvere i problemi ancora aperti.

Alle ore 20,10 l'assemblea dei Sindaci si conclude.

Il verbalizzante

Celia Mazzone

La Presidente dell'Assemblea

Mirella Corini

Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Italia, 151 - 21050 Marnate (VA)

Tel. 0331.502118 - Fax 0331.502118 - e-mail: segreteria@aziendaspecialemedioolona.it

Sito web: www.aziendaspecialemedioolona.it



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Criteria di ripartizione Fondo Sociale Regionale 2019 – assemblea dei Sindaci del 16.10.2019

Con D.G.R. n. 1978 del 22/07/2019 “Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2018” è stato assegnato all’Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona l’importo complessivo di € 375.301,18, da destinare al finanziamento dei servizi ed interventi afferenti le aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani.

Nell’anno 2018 l’importo riconosciuto complessivo è stato di € 354.395,45, quindi c’è stato un aumento pari ad € 20.905,73. Il fondo, ridotto nel 2015 del 22%, mantenuto sostanzialmente invariato nel 2016 e 2017 e sensibilmente ridimensionato nel 2018, oggi risulta aumentato, a seguito dell’introduzione a livello regionale di un nuovo criterio di ripartizione sul 2019. Il nuovo criterio è così strutturato:

- 50% delle risorse ripartite per quota capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2018)
- 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive alla data del 31.12.2018
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori
 - c) numero minori in affidamento familiare
- 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità d’offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale rapportato sul totale delle unità di offerta sociali presenti nell’Ambito territoriale.

1

Il Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l’anno in corso calcolato sulle rendicontazioni a consuntivo delle attività, delle spese e dei ricavi dell’anno 2018.

Secondo i criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del FSR (allegato “A” della citata D.G.R. di assegnazione), tale fondo è destinato al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse.

Dall’analisi dei bisogni effettuata, è emerso che per l’anno 2019 i nidi, per i quali già negli ultimi due anni si era ritenuto di finanziare solo strutture pubbliche, hanno già beneficiato di altre forme di finanziamento (Nidi gratis e Sistema educativo 0-6 anni). Si ritiene pertanto di non finanziare i nidi per l’anno 2019.

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale le Unità d’Offerta Sociali, già individuate dalla Giunta Regionale, dovranno essere in regolare esercizio (in possesso o dell’autorizzazione al funzionamento/dichiarazione inizio attività oppure, ai sensi della l.r. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell’Unità d’Offerta la Comunicazione Preventiva per l’esercizio).



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

La modalità di calcolo del finanziamento ai Comuni prevede che:

- 1) I costi ammessi al finanziamento sono al netto del totale delle rette da utenti e dei finanziamenti del FSR 2018, del FNA 2018 e contributi minori in comunità.
- 2) Ai vari servizi verranno applicate delle percentuali che saranno modulate in modo che la somma totale corrisponda al finanziamento concesso. Si parte comunque dal presupposto che ai servizi per i quali tutti i Comuni sostengono un costo elevato (es. ADM, Affidi, Comunità e SAD) verrà riconosciuta una percentuale maggiore rispetto ad altri servizi che non sono presenti in tutti i Comuni e per i quali gli stessi Comuni hanno costi più bassi come Centri Ricreativi Diurni / estivi (CRD/CRE).

Ripartizione scorso anno – Criteri approvati dall'Assemblea dei Sindaci in data 2.10.2018

CRD/CRE (Centri Estivi/ Centri Ricreativi diurni): non ammessi al finanziamento, considerato che è un servizio che non tutti i Comuni gestiscono e gli importi sono minimi rispetto agli altri servizi;

Per i servizi ADM, Affidi, Comunità e SAD: si è stabilito di ripartire il fondo destinato a questi interventi proporzionalmente alle spese rendicontate dai Comuni.

Per il servizio ADM gestito dall'Azienda si è stanziata una quota fissa.

NIDO: per i nidi pubblici sono stati confermati i criteri dell'anno 2017, quindi si è stabilito di ripartire il fondo proporzionalmente alle spese rendicontate dalle strutture pubbliche, escludendo dal finanziamento i nidi privati

Privato Sociale Disabili: si è proposto di ripartire il fondo destinato a questi interventi proporzionalmente agli utenti rendicontati.

Per quanto riguarda l'opportunità di poter utilizzare un massimo del 10% del FSR per finanziare "altri interventi, tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati ad azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale e socio-economica (**inserimento lavorativo, emergenza abitativa, misure di sostegno al reddito, etc.**)" si è ritenuto di non avvalersene.

Prospetto economico di ripartizione del FSR anno 2018

Trasferimento ai Comuni	€ 201.236,13
Azienda - Servizio distrettuale ADM	€ 100.000,00
Totale Comuni + Azienda	€ 301.236,13
Privati Disabili	€ 53.159,32
Totale Privati	€ 53.159,32
FONDO ASSEGNATO	€ 354.395,45



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

RIPARTIZIONE CIRCOLARE 4 AI COMUNI anno 2018

COMUNI	SERVIZI AVVIATI NEI COMUNI NEL 2018					Totale da liquidare ai comuni
	SAD	ADM	MINORI (Affidi)	MINORI (Comunità)	NIDI	
1 Comune Castellanza Viale delle Rimembranze 4 - C.F.252280128	€ 10.055,47	€ 4.840,47	€ 4.485,97	€ 16.432,09	€ 22.167,77	€ 57.981,77
2 Comune di Fagnano Olona Piazza Cavour 9 C.F. 21420129	€ 3.617,01	€ 3.787,84	€ 6.923,54	€ 25.345,97	€ 12.543,44	€ 52.217,80
3 Comune Gorla Maggiore Piazza Martiri 19 C.F. 00341490126	€ 1.512,79	€ 3.557,02	€ 1.640,36	€ 7.846,16	€ -	€ 14.556,33
4 Comune Gorla Minore Via Roma 56 C.F. 226510121	€ 1.538,96	€ 3.239,25	€ 2.678,94	€ 12.818,93	€ -	€ 20.276,08
5 Comune di Marnate p.za S. Ilario 1 C.F. 263510125	€ 1.908,32	€ 5.144,47	€ -	€ 5.915,68	€ -	€ 12.968,47
6 Comune di Olgiate Olona Via Greppi 4 C.F.322700121	€ 1.737,25	€ 7.661,68	€ -	€ 3.438,52	€ 22.375,08	€ 35.212,53
7 Comune di Solbiate Olona Piazza Matteotti, 2 c.f. 21420132	€ 5.814,02	€ 2.209,13	€ -	€ -	€ -	€ 8.023,15
Totali	€ 26.183,83	€ 30.439,86	€ 15.728,80	€ 71.797,35	€ 57.086,29	€ 201.236,13

3

RIPARTIZIONE CIRCOLARE 4 AI PRIVATI anno 2018

N.	DECRIZIONE BENEFICIARIO	IMPORTO
1	Comunità Alloggio Solidarietà Familiare Via Legnano, 1 - Castellanza C.F.1753960127	€ 8.054,44
2	Comunità Alloggio Bergoro Solidarietà e servizi Via San Giovanni, 66 - Fagnano Olona C.F. 782980122	€ 8.859,89
3	Gruppo Amicizia Via C. Battisti, 4 - Gorla Minore C.F. 175064128	€ 24.163,33
4	Progetto Promozione Lavoro Via Dora Baltea, 7 - Olgiate Olona C.F. 1695230126	€ 12.081,66
Totali		€ 53.159,32



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Le proposte del Tavolo Tecnico di ripartizione del fondo per l'anno 2019 sono di seguito elencate:

CRD/CRE (Centri Estivi/ Centri Ricreativi diurni): si propone di non ammetterli al finanziamento, considerato che sono servizi che non tutti i Comuni gestiscono e gli importi sono minimi rispetto agli altri servizi;

Per i servizi ADM, Affidi, Comunità e SAD: si propone di ripartire il fondo destinato a questi interventi proporzionalmente alle spese rendicontate dai Comuni, considerando anche le ore di ADM acquistate tramite l'Azienda.

NIDO: si ritiene di non finanziarli

Privato Sociale Disabili: si propone di ripartire il fondo destinato a questi interventi proporzionalmente agli utenti rendicontati, confermando la percentuale di risorse da destinare alle UdO per disabili già assegnata nel 2018.

Per quanto riguarda l'opportunità di poter utilizzare un massimo del 10% del FSR (massimo € 37.530,12) per finanziare "altri interventi", tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, **assistenza educativa scolastica**, etc.) si propone di destinare l'intera quota per le spese rendicontate dai Comuni sull'assistenza educativa scolastica agli alunni disabili, tenuto conto dell'elevata spesa sostenuta dai Comuni per questa voce.

4

Proposta di ripartizione Fondo per AREE

	Anno 2018	% anno 2018	Ipotesi anno 2019	% anno 2019
SAD (anziani)	€ 26.183,83		€ 29.273,49	
MINORI (Affidi)	€ 15.728,80		€ 18.014,46	
MINORI (Comunità)	€ 71.797,35		€ 144.115,65	
ADM	€ 30.439,86		€ 90.072,29	
NIDI	€ 57.086,30		€ -	
Trasferimento ai Comuni	€ 201.236,14	56,78%	€ 281.475,89	75%
Azienda - Servizio distrettuale ADM	€ 100.000,00		€ -	
Totale Azienda	€ 100.000,00	28,22%	€ -	
CAH Privati Disabili				
CSE Privati Disabili				
Totale Privati	€ 53.159,32	15%	€ 56.295,18	15%
Altri interventi - ass. educativa scolastica			€ 37.530,12	10%
FONDO ASSEGNATO	€ 354.395,46	100%	€ 375.301,18	100%

DGR 6465 del 10/04/2017	tot	destinato misura 3	spese gestionali	destinato Misura 2
Regione	€ 45.468,00	21000	1500	22968
Olgiate Olona - FSA residuo				4831,73
Fagnano Olona - FSA residuo				10522,75
Gorla Minore - FSA residuo				0
Marnate - FSA residuo				0
Solbiate Olona - FSA residuo				0
Gorla Maggiore - FSA residuo				3298,48
Castellanza - FSA residuo				10000
Castellanza - da inserire nel bilancio in entrata 2018		21000	1500	56915,96
				5295

DGR 606 /2018	tot	destinato misura 3	spese gestionali	destinato Misura 2	destinato Misura 4
Regione - liquidati il 16.11.18	€ 24.859,00	€ 8.000,00	€ 1.500,00	€ 10.359,00	€ 5.000,00

Totale risorse (6465 + 606)	destinato misura 3	spese generali	destinato misura 2	destinato misura 4
	€ 70.327,00	€ 3.000,00	€ 67.274,96	€ 5.000,00

erogato tot (6465 + 606)	€ 18.780,00	€ 498,42	€ 63.580,00	€ 3.000,00
--------------------------	-------------	----------	-------------	------------

residuo tot (6465 + 606)	€ 10.220,00	€ 2.501,58	€ 3.694,96	€ 2.000,00
--------------------------	-------------	------------	------------	------------

DGR 2065/2019	Misura 3	spese gestionali	Misura 2	Misura 4
	Case all'asta		Morosità lieve (6 mesi)	Pensionati
	€ 36.309,00	€ 8.178,10	€ 20.000,00	€ 4.500,00

Residui risorse (6465+606+2065)	destinato misura 3	spese generali	destinato misura 2	destinato misura 4
	€ 18.398,10	€ 6.132,48	€ 23.694,96	€ 6.500,00